



Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo relativo alle informazioni sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

Ultimo aggiornamento: 18 novembre, 2024

Art. 3 - Regolamento sull'informativa di sostenibilità nel settore finanziario ("SFDR").

3 - Informativa di sostenibilità nel settore finanziario ("SFDR"), Trasparenza delle politiche di rischio di sostenibilità

Claris Ventures SGR S.p.A. (di seguito anche "Claris" o "GEFIA") ha incorporato i rischi di sostenibilità all'interno della propria attività di investimento attraverso l'implementazione di processi volti alla loro identificazione e monitoraggio. I rischi di sostenibilità sono definiti come eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance (ESG) che, se si verificassero, potrebbero causare un impatto materiale negativo sul valore degli investimenti.

Claris ha stabilito un approccio strutturato per gestire i rischi e le opportunità di sostenibilità legati agli investimenti. L'approccio adottato da Claris in tutte le fasi del processo di investimento è descritto nella Politica ESG e può essere riassunto come segue:

- **Fase di screening:** Nel processo di selezione e valutazione delle opportunità di investimento, viene applicata la lista di esclusione, che consente di identificare un insieme di settori in cui Claris si preclude di investire.
- **Fase di pre-investimento:** durante la fase di pre-investimento, Claris conduce un'analisi approfondita dei rischi e delle opportunità ESG del potenziale investimento eseguendo una Due Diligence ESG attraverso un questionario. La valutazione ESG consente di mappare i rischi e le opportunità ESG legati all'investimento, su cui basare l'identificazione preliminare delle azioni di miglioramento ESG.
- **Fase di proprietà e monitoraggio:** Sulla base dei risultati della Due Diligence ESG, viene sviluppata una lista di KPI con l'obiettivo di migliorare la performance delle società investite in termini di temi di sostenibilità ritenuti rilevanti, attraverso l'implementazione di azioni di miglioramento che consentano di minimizzare il rischio ESG e di abilitare le opportunità ESG. Durante tutto il periodo di detenzione, la performance ESG delle società in portafoglio viene monitorata. Ciò comporta il monitoraggio regolare di tali indicatori chiave di performance (KPI) ESG.
- **Informazioni esaustive su come il processo di investimento considera i rischi e le opportunità di sostenibilità** sono riportate nella Politica ESG, disponibile pubblicamente sul sito web del Gestore patrimoniale.

Art. 4 - Regolamento sull'informativa di sostenibilità nel settore finanziario ("SFDR").

4 - Informativa di sostenibilità nel settore finanziario ("SFDR"), Trasparenza degli impatti negativi sulla sostenibilità a livello di entità

Clariss considera gli effetti negativi delle sue decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità come parte dei suoi sforzi per promuovere un processo di investimento responsabile.

Come formalizzato nella politica ESG, Clariss ha definito un approccio strutturato¹ per l'identificazione e la valutazione dei KPI attraverso la conduzione di una Due Diligence ESG nella fase di pre-investimento e attraverso un processo di monitoraggio che consente di tenere sotto controllo tale insieme di KPI ESG.

¹ Si precisa che l'approccio adottato da Clariss per l'identificazione e la valutazione dei KPI si riferisce all'attività di investimento del Fondo di Private Equity "Clariss Biotech II", allineato all'articolo 8 del Regolamento Europeo 2019/2088 (SFDR). Il Fondo sarà soggetto alla prima raccolta dati una volta finalizzato il primo investimento; a seguito della prima raccolta dati, saranno disponibili i valori degli indicatori identificati negli ultimi Reporting Technical Standards ("RTS") delle Autorità di Vigilanza Europee ("ESA").